



80006990800		
CORTE D'APPELLO REGGIO CALABRIA		
N. ...5999/21.....14 OTT. 2021		
UOR Prof.	CC	RUO
Fascicolo	Sottofascicolo	



CORTE DI APPELLO
REGGIO CALABRIA

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
REGGIO CALABRIA

AI SIGNORI PRESIDENTI DEI TRIBUNALI DEL DISTRETTO

Reggio Calabria- Locri -Palmi

AI SIGNORI PROCURATORI DELLA REPUBBLICA DEL DISTRETTO

Reggio Calabria- Locri- Palmi

AI SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI

AL SIG. PROCURATORE PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

SEDE

Oggetto: disposizioni attuative per gli Uffici Giudiziari del Distretto – Linee guide per i capi degli Uffici Giudiziari per l’attuazione delle misure di controllo sul possesso della certificazione verde Covid-19 - in osservanza del D.L. 2021, n. 127 (G.U. n. 226 del 21.9.2021) e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2021.

Con il decreto del 12.10.2021 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha adottato le linee guida di cui all'allegato 1 del medesimo decreto con cui sono state disciplinate le modalità di accesso e di verifica del certificato verde, c.d. green pass, per il personale amministrativo, magistrati e di quanti accedono per motivi di lavoro negli Uffici pubblici in genere e nel nostro caso, agli Uffici giudiziari, con esclusione solo dei soggetti indicati quale utenza, i soggetti privati che accedono per disbrigo di pratiche proprie degli uffici, la parti del processo, testimoni, consulenti, periti ed in primo luogo gli avvocati.

Come già evidenziato, nella pregressa comunicazione, il D.L. 21.9.2021 n. 127 al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, ha introdotto una serie di disposizioni limitative dell'accesso nelle sedi giudiziarie, a decorrere dal 15.10.2021 e sino al 31.12.2021, del personale amministrativo, dei soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso gli uffici giudiziari.

La circolare del Dipartimento della Funzione pubblica del 9 ottobre 2021 ha esplicitato che oltre al personale dipendente, qualunque altro soggetto che intenda entrare in un ufficio pubblico, tranne gli utenti, dovrà essere munito di green pass, acquisito o perché ci si è sottoposti a vaccino o perché si è risultati negativi al tampone o perché si è guariti dal Covid-19 negli ultimi sei mesi.

Sono quindi inclusi nell'obbligo di certificazione verde, dunque, i visitatori, i partecipanti a riunioni, eventi o congressi, le autorità politiche o i componenti delle giunte e delle assemblee delle autonomie locali o regionali, come pure qualsiasi lavoratore che si rechi in un ufficio per svolgere un'attività propria o per conto del suo datore di lavoro.

L'accesso è subordinato al possesso della certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, co. 2, del D.L. 2021, n. 87 (green pass), da esibire a richiesta, su cellulare o cartaceo del QR CODE, salvo che si tratti di soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute, per i quali è prevista la futura adozione di uno specifico QR CODE.

Il D.L. 2021, n. 127 (introducendo gli artt. 9-quinquies e 9-sexies del D.L. 2021 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 2021 n. 87) ha previsto, a tal fine, una serie di controlli per la cui organizzazione le competenze e le responsabilità risultano diversamente distribuite a seconda che si tratti di personale amministrativo o di magistratura.

Per il personale amministrativo e per le categorie indicate dal comma 2 dell'art. 9 quinquies del D.L. 22.4.2021 n. 52 (articolo inserito dall'art. 1 del D.L. n.127/2021) stabilmente impiegati nei nostri uffici, il detto articolo 9-quinquies (introdotto dall'art. 1 del D.L. 2021, n. 127) prevede che le verifiche siano disposte dai **"datori di lavoro"** (co.4), che negli uffici giudiziari si identificano, per il richiamo effettuato dal decreto della presidenza del Consiglio dei ministri e dalla circolare della funzione pubblica, per ciascun ufficio **nei Dirigenti apicali**, i quali debbono definire, **"entro il 15 ottobre 2021"**, le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche, anche a campione, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che i controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro e **individuando (co. 5) con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi"**.

Negli Uffici giudiziari l'adozione di detti provvedimenti, **salvo diverse disposizioni del Ministero della giustizia**, compete al magistrato capo dell'Ufficio in quanto datore di lavoro del personale, dei magistrati e delle categorie equiparate.

Si sollecita, pertanto, la formale adozione dei provvedimenti per ciascuno degli Uffici.

Per quanto attiene le modalità dei controlli, si evidenzia che al fine di non concentrare un numero eccessivo di personale ai punti di accesso e di verifica, si potrà provvedere ad ampliare le fasce orarie di ingresso del personale su richiesta degli interessati, e che in ogni caso è possibile effettuare controlli all'accesso a campione. In tal caso effettuando ulteriori controlli a campione nella sede di lavoro nella misura complessiva non inferiore al 20% del personale presente in servizio e con un criterio di rotazione.

A tal fine, ove non sia esperibile il controllo a tappeto giornaliero, come è verosimile, si consiglia di effettuare tra i soggetti cui viene richiesto di esibire la certificazione, dei controlli a campione in orario antimeridiano, nella fascia dell'orario di accesso all'Ufficio, nonché giornalmente su una percentuale non inferiore al 20% attingendo dalle liste del

personale in servizio e/o presente stabilmente negli Uffici per attività lavorativa, e verificando a cura del personale delegato, il possesso della certificazione e la sua validità con lettura del codice QR a mezzo dell'applicativo gratuito, in attesa che venga autorizzato ed abilitato l'Ufficio allo specifico accesso alla interrogazione sulla banca dati della piattaforma NoiPA.

Si comunica che questa Procura Generale ha ottenuto la disponibilità da parte degli **Istituti di vigilanza armata**, incaricati per contratto alla vigilanza degli Uffici del distretto, ad effettuare anche l'attività di richiesta di esibizione e a campione di verifica del green pass mediante lettura del QR Code esibito al momento del primo accesso agli Uffici giudiziari presidiati dal personale di vigilanza.

Il controllo agli accessi nei confronti dei cd. visitatori e del personale non stabilmente in servizio presso gli Uffici è opportuno sia svolto, previa richiesta di esibizione, con verifica a tappeto agli ingressi da parte del personale di vigilanza.

Il preposto ai controlli per ciascun degli Uffici designato da capi degli Uffici, non appena informato della rilevazione negativa o dell'assenza di green pass da parte del personale dell'Ufficio, provvederà a comunicare il nominativo del dipendente al Dirigente dell'Ufficio, vietandone l'accesso o richiedendone l'allontanamento ove il controllo avvenga all'interno dell'Ufficio.

Se trattasi di soggetti non appartenenti a questa amministrazione verrà vietato l'accesso.

Per i magistrati, appartenenti alla magistratura ordinaria, sia giudicanti che requirenti, l'organizzazione delle verifiche è rimessa al Procuratore Generale, o a sui delegati (art. 9-sexies, co. 5, del D.L. 2021, n. 52, introdotto dall'art. 2 del nuovo D.L.), con individuazione, in ogni caso, dei soggetti incaricati dell'esecuzione.

Le direttive e linee guida del Dipartimento della funzione pubblica e il recente decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno dettato criteri e modalità operative cui necessariamente occorre riportarsi per operare in modo conforme ed omogeneo, sin dall'avvio della prima fase attuativa che avrà inizio dal 15 ottobre 2021.

Resta rimesso ai Capi degli Uffici giudiziari del Distretto provvedere a sensibilizzare il personale sulla prossima applicazione dell'accesso necessariamente muniti di green pass.

Ai fini della applicazione dei controlli **nei confronti dei Magistrati ordinari ed onorari**, tenuto conto della dislocazione in sedi e strutture diverse sul territorio si rende necessario ed opportuno delegare per i controlli i rispettivi capi degli Uffici.

Per la Corte di appello è delegato il Presidente della Corte, per i Tribunali di Locri, Palmi e Reggio Calabria, per il Tribunale per i Minorenni e per il Tribunale di Sorveglianza, i rispettivi presidenti.

Per le Procure di Reggio Calabria, di Locri e di Palmi e la Procura presso i minorenni, sono delegati i rispettivi Procuratori della Repubblica.

I suddetti delegati vorranno indicare per ciascun ufficio un referente per l'attuazione dei controlli per i rapporti con la Procura Generale e provvederanno ai sensi dell'art. 9 quinquies comma 5 dl DL 22.4.2021 n. 52, a designare con atto

formale il soggetto incaricato dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi relativi agli accessi senza green pass.

Gli stessi riferiranno settimanalmente alla Procura Generale sulla effettuazione delle verifiche, assicurando un controllo non inferiore al 20% giornaliero e settimanale completo di tutto il personale in servizio, segnalando tempestivamente le situazioni di rilevamento di assenza di disponibilità ed in tal caso vietando l'accesso agli Uffici e le situazioni di illecito accesso per mancata esibizione o mancato possesso di valida certificazione per le conseguenti ulteriori attività previste dall'art. 9 sexies del DL 22.4.2021 n. 52 come introdotto dal DL 21.9.2021 n. 127.

Anche in tal caso si richiama quanto indicato per i controlli sul personale amministrativo, applicandosi le stesse modalità di verifica del documento esibito con la lettura ai fini della validazione del QR CODE, mediante utilizzo dello specifico programma informatico installato su smartphone, che consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione e di conoscere l'identità dell'intestatario senza rendere visibili le informazioni che hanno determinato l'emissione. Si fa riserva di modificare le modalità del controllo non appena sarà disponibile ed accessibile per gli Uffici giudiziari l'applicativo del portale della piattaforma NoiPA.

Si ribadisce che l'accesso senza necessità di green pass presso gli Uffici giudiziari, è consentito ai sensi del comma 8 dell'art. 2 del D.L. n.127/2021 agli avvocati e agli altri difensori, ai consulenti, ai periti e agli altri ausiliari del magistrato estranei all'amministrazione della giustizia, ai testimoni ed alle parti del processo, nonché ai soggetti appartenenti a categorie cui è fatto obbligo ma che siano esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo criteri definiti con Circolare del Ministero della salute.

Sono invece tenuti al possesso e alla esibizione della certificazione verde per il Covid-19, oltre che il personale amministrativo e della magistratura, anche tutti i soggetti che a qualsiasi titolo svolgono la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso questa amministrazione, ed in genere i visitatori e partecipati a riunioni e congressi, incontri di studio ed altre attività, mentre **restano esclusi dall'obbligo di possesso e di esibizione gli utenti dei servizi erogati dagli Uffici giudiziari.**

14 OTT, 2021

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
DOTT. LUCIANO GERARDIS

Il Procuratore Generale f.f.
L'Avvocato Generale
Dott. Fulvio Rizzo